

REGIONE
TOSCANA



INU

Istituto Nazionale
di Urbanistica
Sezione Toscana

verso **il**
pit

Segreteria Organizzativa
Segretaria dell'assessore Riccardo Conti
Via di Novoli, 26 50127 (FI) tel. 055 4383889
email riccardo.conti@regione.toscana.it

anteprima

REGIONE
TOSCANA



verso **il**
pit

L'efficacia come
Qualità del Piano Pubblico



1



Urbanistica
e Colline
Montaione
martedì 25 luglio, 9.30

2



La buona
Urbanistica
Capalbio
venerdì 15 settembre, 9.30

3



L'efficacia come
Qualità del Piano Pubblico
Piombino
venerdì 6 ottobre, 10.00

4

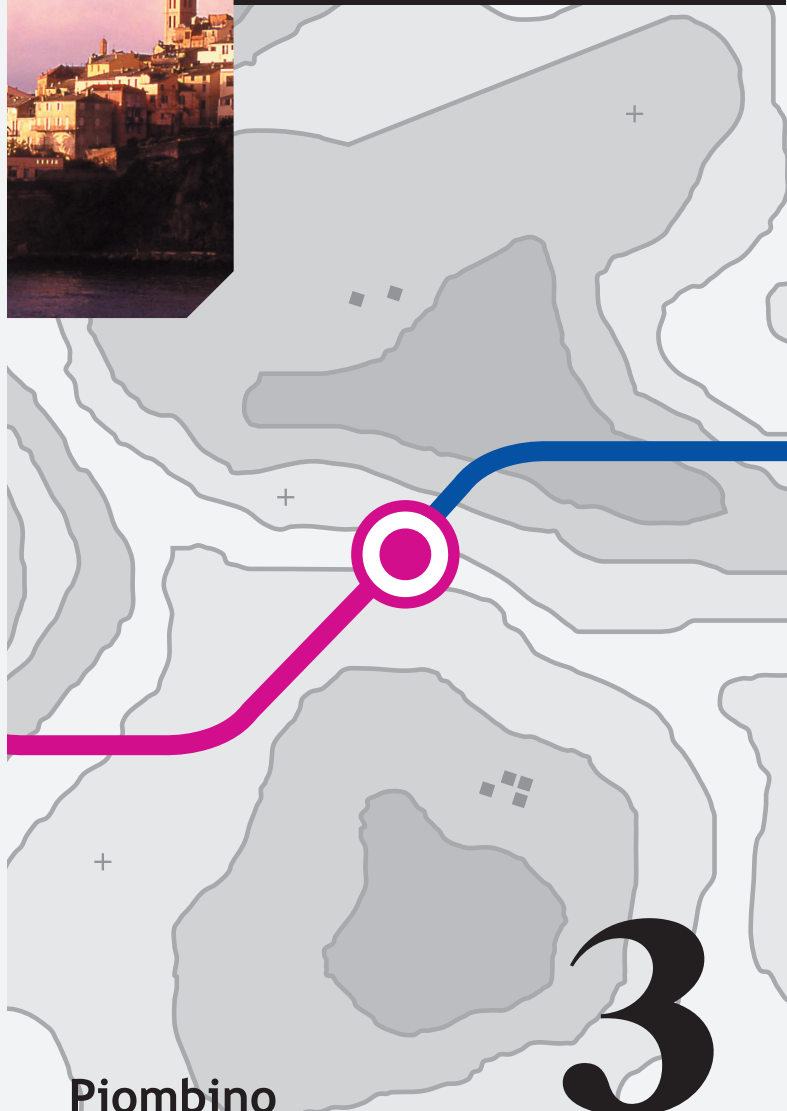


Riformismo urbanistico:
Pratiche non Modelli
Festa della Geografia
giovedì 30 novembre, 15.00

5



Reddito
non Rendita
Festa della Geografia
venerdì 1 dicembre, 10.00



Piombino
venerdì 6 ottobre

3

L'efficacia come Qualità del Piano Pubblico

L'efficacia del Pit si misurerà sulla sua capacità di perseguire i propri intenti di qualità. Dovrà saper generare buoni piani comunali, buone architetture, buoni assetti paesaggistici. E' così facendo che l'antico strumento dell'urbanistica che, limitato a se stesso non è sufficiente come ha dimostrato la storia, diventerà strumento di comunicazione delle idee, delle politiche, delle volontà, delle intenzioni del governo del territorio.

Allo stesso tempo, sarà un mezzo in grado di creare momenti di concertazione in cui, partendo dal piano regionale, si sviluppi la progettualità a livello locale. E' da esso che scaturirà il possibile regolamento urbanistico, un processo che potrà far dialogare in modo virtuoso il meglio del pubblico col meglio del privato.

Grazie a meccanismi che superano i vincoli della rendita e assicurano la necessaria aderenza all'attualità, punto fermo sarà la tutela o il rafforzamento di quei livelli di qualità che sono rappresentati dalle risorse del territorio e che vengono descritti nelle componenti statutarie degli strumenti di governo del territorio.

Il dibattito che si svolge a Piombino sviluppa e approfondisce il tema della forma del piano proprio per assicurare la relazione tra le componenti statutarie e dunque la "conservazione integrale" del territorio intesa come comportamenti dinamici, e gli strumenti attuativi. Fino a che punto la filiera degli strumenti di governo del territorio si dimostra efficace a governare la capacità di definire il contenuto del diritto di proprietà da parte del regolamento urbanistico e degli altri atti anche meramente gestionali?

Fino a che punto siamo capaci di far sì che non ci sia una soluzione di continuità tra gli strumenti di pianificazione e il regolamento urbanistico?

Il percorso indicato dalla legge 1 cerca di dare risposte certe.

Programma

Venerdì 6 ottobre 2006
Hotel Phalesia
viale Regina Margherita n. 59
Piombino

Saluti (10.00)

Gianni Anselmi
sindaco di Piombino

Coordina

Marco Gamberini
*responsabile Settore Indirizzi per il
Governo del Territorio*

Introduce

Massimo Morisi
università degli Studi di Firenze

Interventi

Vezio De Lucia
urbanista

Mauro Grassi
*direttore Generale Direzione
Politiche Territoriali e Ambientali*

Valerio Pelini
*direttore Generale
Direzione Generale Presidenza*

Lio Scheggi
*presidente Provincia di
Grosseto*

Stefano Stanghellini
INU Nazionale

Mauro Tarchi
*sindaco Comune di
San Giovanni Valdarno*

Silvia Viviani
presidente INU Toscana

Conclusioni

Riccardo Conti
assessore Regione Toscana

Buffet (14.00)

